

La ricerca dell'Università di Padova e dell'Acri

Le Fondazioni cambiano pelle «Da mecenati a manager integrati»

Quando nacquero, una trentina d'anni fa per intuizione e volontà di Giuliano Amato e Carlo Azeglio Ciampi, le fondazioni di origine bancaria erano poco più di una bottega artigiana, guidata da un presidente variamente illuminato che si era dotato di un manipolo di fedelissimi esecutori, al fine di realizzare il proprio disegno.

Ci sono voluti tre decenni e l'esempio illuminato e trainante di istituzioni basate soprattutto a Milano, Torino, Padova, per cambiare volto a queste istituzioni privatistiche che si sono trasformate, da strumento di potere locale all'interno dei consigli di amministrazione degli istituti di credito, in attori sociali, capaci di intervenire ben più in profondità di quanto riuscivano a fare prima, incidendo non solo nella vita quotidiana delle comunità, ma anche nella programmazione sociale e urbanistica, nel supporto culturale.

Giacomo Boesso e Fabrizio Cerbioni, docenti di Economia all'università di Padova, hanno fotografato negli anni questa evoluzione. Sono partiti dalla figura del presidente, per arrivare ad analizzare i componenti dei consigli di amministrazione e le 245 organizzazioni che negli anni sono risultate beneficiarie. Un percorso lungo e approfondito, reso praticabile dalla collaborazione con Acri e Assifero, con le fondazioni Lang, Cariparo, Antononveneta e le università di Padova e la Cattolica di Milano.

Professionalità

Tappa più recente di questo percorso, il personale. Se le fondazioni oggi non sono più botteghe artigiane ma sempre più spesso il loro agire è improntato a quella particolare forma di managerialità delineata dall'ultima riforma che nel 2017 ha

coinvolto il Terzo settore, sull'esempio anche delle grandi fondazioni statunitensi, da Carnegie alla Bill & Melinda Gates, questo è stato possibile grazie all'evoluzione e all'allargamento di chi vi lavora. «Le fondazioni – sottolinea Fabrizio Cerbioni –

sono l'unico soggetto dotato di competenze manageriali nel Terzo settore e in un momento in cui il *fundraising* incontra oggettive difficoltà di sviluppo, poter contare su professionalità di elevato profilo diventa determinante. Dirigere e amministrare una fondazione comporta le medesime difficoltà che affronta un imprenditore nella conduzione della propria impresa o un amministratore delegato nel gestire una società quotata. Qualità, competenza e adeguatezza dei meccanismi di funzionamento dei consigli di amministrazione e dei processi di erogazione rappresentano condizioni necessarie per garantire la validità degli interventi sociali».

L'indagine è stata realizzata da Antonio Vianello, dello studio Sdv di Padova e l'analisi dei dati, dice Giacomo Boesso, «indica che il 66% dei 171 dipendenti rispondenti (che rappresentano il primo round dell'indagine, su circa il 18% del totale dei collaboratori delle Fondazioni di origine bancaria) utilizza e conosce il budget, il 47% le analisi d'impatto ed il 42% i piani pluriennali. Un maggior livello di coinvolgimento nella programmazione è associabile, in media, a una maggiore professionalità dei dipendenti e una maggiore soddisfazione relativamente alla capacità della fondazione di produrre informazione di qualità per i processi decisionali. Poter contare su professionisti del Terzo settore aiuta le fondazioni a raggiungere i loro obiettivi siano nel campo dell'arte, della cultura che della tutela dei bisognosi». L'indagine, che come le tre precedenti sarà disponibile sul sito dell'università di Padova (<http://www.economia.unipd.it/fondazioni>), disegna l'evoluzione del settore, passato da un mecenatismo a pioggia a un modello che premia i migliori, non escludendo neppure le collaborazioni tra più fondazioni davanti a progetti di particolare rilevanza.

S. Rig.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Economia

Giacomo Boesso, ordinario all'Università di Padova, autore con Fabrizio Cerbioni della ricerca sulle Fondazioni



In cattedra

Fabrizio Cerbioni, ordinario all'Università di Padova, autore con Giacomo Boesso della ricerca sulle Fondazioni

